

**Scuola Secondaria di I grado "Valsalice"**  
**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**  
**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**CLASSE 1<sup>A</sup> SEZIONE C**

**Prof. DUCHEMINO Riccardo - Materia: ARTE E IMMAGINE**

**Ore di lezione curricolare previste: 2 h /settimana**

## **1. Considerazioni iniziali**

La classe è composta da 30 allievi (20 maschi e 10 femmine) che hanno frequentato la scuola primaria in diversi istituti, pubblici e paritari, del territorio. All'atto dell'iscrizione e nei primi consigli di classe sono stati segnalati i casi di tre ragazzi, [REDACTED] le cui famiglie hanno presentato certificazione per Bisogni Educativi Speciali. Per loro, dopo il periodo di osservazione, saranno stabilite le necessarie misure compensative da inserire nel PDP.

Il test d'ingresso proposto (consistente in un *compito di realtà*, vale a dire la realizzazione di un segnalibro per il proprio diario) ha permesso al docente di testare soprattutto il raggiungimento del principale traguardo per lo sviluppo delle competenze previsto per Arte ed Immagine nella scuola primaria: *l'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti*. I lavori realizzati sono stati valutati secondo i seguenti indicatori:

- originalità nella scelta del soggetto e nell'utilizzo del supporto fornito;
- uso corretto della tecnica (matita colorata)/uso originale della tecnica (tecnica mista);
- precisione e cura nell'esecuzione;
- capacità di spiegare il lavoro e di motivare la propria scelta;
- impegno nell'attività e comportamento in aula.

I risultati complessivi sono stati soddisfacenti: circa la metà della classe ha dimostrato di aver maturato le competenze testate a livello intermedio (B). Sei allievi hanno prodotto un elaborato di livello base (C), mentre la restante parte della classe si avvicina o ha raggiunto l'eccellenza (C).

Nel corso delle prime settimane, infine, la classe si è dimostrata nel complesso diligente e interessata alle proposte; anche il comportamento si è mantenuto nei limiti della correttezza, pur nella naturale vivacità.

## **2. Finalità educative**

(in corsivo le citazioni tratte dai documenti di riferimento: *Indicazioni nazionali 2012* e *Raccomandazione del Consiglio europeo 2018*).

Le *indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)* delineano un percorso attraverso il quale *l'alunno impara ad utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione*.

Poiché la scuola secondaria di primo grado si colloca al culmine di questo cammino, essa dovrà partire da quanto sperimentato e acquisito nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e, nello stesso tempo, nel corso dei tre anni conclusivi del ciclo, approfondire e strutturare le competenze teoriche e pratiche della disciplina per far sì che gli allievi possano, al termine del triennio:

- *esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, sperimentando tecniche e codici del linguaggio visivo e audiovisivo;*
- *leggere e interpretare in modo critico i linguaggi delle immagini;*
- *leggere e comprendere le opere d'arte;*
- *conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale e artistico a partire da quello presente sul territorio.*

Allo stesso tempo, anche grazie all'approccio di tipo laboratoriale, alla costante valorizzazione delle esperienze espressive, comunicative e multimediali acquisite anche fuori dalla scuola, al confronto critico con la "cultura giovanile", che agevolano l'apertura della scuola al mondo, l'insegnamento di Arte e Immagine può contribuire alla maturazione di molte delle competenze chiave o di cittadinanza, descritte dal Consiglio europeo nella *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)* tra le quali:

- la *competenza alfabetica funzionale*, mediante l’approfondimento e la fruizione attiva e passiva del proprio linguaggio settoriale;
- la *competenza digitale*, mediante l’approfondimento delle nuove modalità di apprendimento ed espressione offerte dalle nuove tecnologie;
- la *competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare*; attraverso l’applicazione di precise modalità di lavoro, fondate sull’esecuzione di “compiti di realtà”, sulla laborialità, la collaborazione, la sperimentazione e l’uso di metodi per rendere il proprio studio efficace e produttivo;
- la *competenza in materia di cittadinanza*, attraverso il confronto con culture diverse e la consapevolezza del valore del nostro patrimonio culturale e della necessità di tutelarlo;
- la *competenza imprenditoriale; la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*, attraverso la valorizzazione dell’arte come strumento *per meglio comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una determinata epoca*).

### **3. Traguardi di competenza e obiettivi**

I traguardi di sviluppo delle competenze, previsti dalle stesse *Indicazioni nazionali*, sono stati recepiti dal Collegio dei docenti e discussi nelle riunioni per dipartimenti disciplinari, in maniera da adattarli alla situazione reale delle classi e da declinarli in obiettivi realistici e graduati a seconda della classe frequentata dagli allievi. Sulla base di quanto premesso, traguardi ed obiettivi della classe prima si possono così sintetizzare:

**TRAGUARDO 1: Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi.**

**OBIETTIVI FINALI (da conseguire al termine della classe III)**

#### **Esprimere e comunicare**

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell’arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER LA CLASSE PRIMA**

- Esprimere le proprie idee e sensazioni attraverso la propria produzione artistica.
- Scegliere un’espressione artistica personale per comunicare un’idea o un messaggio.
- Iniziare a comprendere il significato di un “compito di realtà” e imparare gradualmente a progettare il proprio elaborato a seconda dello scopo da raggiungere.
- Sperimentare diverse tecniche di colore (approccio pratico alla pittura) e di manipolazione (approccio pratico alla scultura) e apprendere ad utilizzarle in maniera corretta.
- Scegliere tra le tecniche apprese quella più idonea all’effetto espressivo da raggiungere.
- Usare materiali diversi (anche riciclati) per “fare arte”.
- Imparare ad usare il linguaggio visivo (primo approccio all’analisi e all’utilizzo dei segni basilari: punto, linea, superficie, colore...)

**TRAGUARDO 2: Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.**

**OBIETTIVI FINALI (da conseguire al termine della classe III)**

### **Osservare e leggere le immagini**

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER LA CLASSE PRIMA**

- Imparare ad osservare con ordine e con metodo.
- Imparare a leggere un'immagine storico-artistica attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo.
- Comprendere progressivamente in maniera sempre più approfondita una descrizione artistica, arricchendo via via la conoscenza del linguaggio settoriale e dei termini tecnici.
- Imparare a descrivere un'opera d'arte o a presentare un periodo o un movimento utilizzando il lessico appropriato.
- Cogliere la funzione comunicativa delle opere d'arte e di altre immagini multimediali.
- Saper leggere gli elementi grafici, espressivi e simbolici che compongono un'immagine o un messaggio visivo.
- Saper leggere le storie raccontate dalle immagini.

***TRAGUARDO 3: Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.***

### **OBIETTIVI FINALI (da conseguire al termine della classe III)**

#### **Comprendere ed apprezzare le opere d'arte**

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER LA CLASSE PRIMA**

- Acquisire le conoscenze-base relative all'evoluzione di architettura, scultura e pittura dell'arte antica (dalla preistoria all'arte medioevale).
- Inserire le opere studiate nel loro contesto storico-culturale.
- Imparare a leggere un'opera d'arte rilevandone i principali elementi grafici, tecnici e strutturali.
- Imparare a confrontare prodotti artistici di epoche, autori e/o culture diverse.

***TRAGUARDO 4: Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.***

### **OBIETTIVI FINALI (da conseguire al termine della classe III)**

#### **Comprendere ed apprezzare le opere d'arte**

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER LA CLASSE PRIMA**

- Prendere progressivamente coscienza della ricchezza del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni culturali e dei problemi che essa comporta.
- Familiarizzarsi con i luoghi e le strutture dedicate alla valorizzazione e alla conservazione delle opere d'arte: siti archeologici, mostre temporanee, collezioni permanenti, musei...
- Conoscere le figure professionali che si occupano della conservazione e della valorizzazione dei beni artistici: l'archeologo, lo storico, l'artigiano di qualità, la guida turistica.

**TRAGUARDO 5: Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.**

**OBIETTIVI FINALI (da conseguire al termine della classe III)**

**Osservare e leggere le immagini**

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI PER LA CLASSE PRIMA**

- Comprendere correttamente la terminologia specifica della disciplina.
- Usare in maniera appropriata il lessico settoriale.
- Imparare a strutturare un discorso organico ed ordinato per descrivere opere e movimenti studiati.
- Imparare ad utilizzare tecniche adeguate per comprendere, memorizzare ed esporre un argomento artistico (parole-chiave, organizzazione di schemi...).
- Imparare a utilizzare strumenti visivi e multimediali a supporto della propria descrizione (cartelloni, presentazioni al computer...).

Per quanto concerne invece le *Competenze chiave o di cittadinanza* (o competenze trasversali) per il primo anno le lezioni di Arte e immagine contribuiranno con i seguenti obiettivi:

- *competenza alfabetica funzionale:*
  - ampliamento del lessico grazie all'acquisizione degli elementi base del linguaggio settoriale relativo ad architettura, pittura, scultura;
- *competenza digitale:*
  - uso di Microsoft WORD: inserimento e gestione di immagini (cfr. nel *Programma per lo sviluppo delle competenze digitali* la parte spettante ad Arte e Immagine nella classe I);
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:*
  - disciplina e rispetto nel lavoro in classe;
  - collaborazione costruttiva con un pari età;
  - rapporto corretto con gli adulti: chiedere indicazioni e far tesoro dei consigli degli adulti (insegnanti, esperti...);
  - impostazione e corretta gestione del proprio materiale di lavoro;
  - ordine e pulizia nei lavori da presentare;
  - rispetto delle consegne in termini di puntualità e completezza dei lavori;
- *competenza in materia di cittadinanza,*
  - favorire, anche attraverso l'accostamento dei prodotti artistici, il confronto tra culture diverse;
  - far maturare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale attraverso la conoscenza delle strutture, dei mestieri e delle istituzioni che lo tutelano;
  - far maturare la consapevolezza e il rispetto del patrimonio culturale altrui;
- *competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali,*

- progressiva scoperta dell'arte come strumento *per meglio comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una determinata epoca*).

#### **4. Traguardi di apprendimento e obiettivi minimi**

Gli obiettivi minimi per ciascun traguardo (corrispondenti ad una valutazione di piena sufficienza) sono stati definiti calibrandoli sul livello C (base) delle indicazioni ministeriali - *l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese*.

<b>Traguardo di apprendimento</b>	<b>Obiettivi minimi (classe I)</b>
<b>TRAGUARDO 1:</b> <i>Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nell'attività grafica e manipolativa manifesta impegno in maniera abbastanza costante, cercando di rispettare consegne e scadenze.</li> <li>– Dimostra di aver appreso nelle linee fondamentali le tecniche proposte e riesce ad applicarle seguendo le procedure proposte dall'insegnante.</li> <li>– È consapevole della necessità di progettare il proprio elaborato, anche se non è ancora pienamente autonomo e sicuro nella fase di ideazione e di organizzazione del lavoro.</li> </ul>
<b>TRAGUARDO 2:</b> <i>Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nell'osservazione e nella descrizione si sforza di seguire un metodo per dare ordine alla sua esposizione.</li> <li>– In un'immagine riesce a cogliere i principali elementi del linguaggio visivo (punto, linea, segno, superficie, colore), pur senza approfondirne effetti artistici e significati.</li> <li>– Legge in maniera semplice le storie raccontate dalle immagini.</li> </ul>
<b>TRAGUARDO 3:</b> <i>Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dimostra di possedere le conoscenze fondamentali relative all'evoluzione di architettura, scultura e pittura dell'arte antica (dalla preistoria all'arte medioevale compresa).</li> <li>– Riesce ad inserire le opere studiate nel loro contesto storico, pur senza particolare approfondimento e precisione.</li> <li>– In un'opera d'arte sa descrivere i principali elementi grafici, tecnici e strutturali.</li> <li>– Imposta semplici confronti tra prodotti artistici di epoche, autori e/o culture diverse.</li> </ul>
<b>TRAGUARDO 4:</b> <i>Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conosce almeno alcuni tra i principali beni del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio relativi all'epoca studiata.</li> <li>– Sa in che cosa consiste la conservazione dei beni culturali.</li> <li>– Conosce almeno le principali strutture (e le loro differenze) deputate alla conservazione delle opere d'arte (museo, museo virtuale,</li> </ul>

	<p>collezione permanente, mostra temporanea, sito archeologico) e sa descriverle in maniera semplice.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce alcune figure professionali che si occupano della conservazione dei beni artistici.</li> </ul>
<p><b>TRAGUARDO 5:</b> <i>Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende correttamente i termini tecnici fondamentali della disciplina.</li> <li>- Usa in maniera appropriata i principali termini tecnici.</li> <li>- Si sforza di strutturare un discorso ordinato per descrivere opere e movimenti studiati.</li> <li>- Nello studio personale usa in misura soddisfacente tecniche di supporto alla memorizzazione (parole-chiave, organizzazione di schemi...).</li> <li>- Inizia ad utilizzare strumenti visivi e multimediali a supporto della propria descrizione (cartelloni, presentazioni al computer...).</li> </ul>

## **5. Unità di Apprendimento**

<b>UNITÀ 1</b>	
<b>DISEGNARE, COLORARE, MANIPOLARE: SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE ARTISTICO-ESPRESSIVE</b>	
Compito unitario	L'allievo – in parallelo con lo studio della storia dell'arte - impara progressivamente a riprodurre, colorare, manipolare materiali, sperimentando tecniche diverse e scegliendo quelle più appropriate a raggiungere lo scopo prefissato o a eseguire il compito assegnato.
Traguardi di competenza	Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Educativi/trasversali:</u> imparare a lavorare con precisione, a curare il proprio materiale, a rispettare scadenze e consegne, a progettare il proprio lavoro,</li> <li>- <u>Didattici:</u> abituarsi a ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, a utilizzare consapevolmente strumenti e tecniche figurative diverse, a rielaborare creativamente materiali di uso comune, a scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati al proprio oggetto.</li> </ul>
Obiettivi specifici classe I	<p><u>Educativi/trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare elaborati curati e ordinati.</li> <li>- Rispettare la puntualità nelle consegne.</li> <li>- Rispettare le consegne nell'esecuzione e nella completezza del lavoro.</li> </ul> <p><u>Didattici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare diverse tecniche di colore (approccio pratico alla pittura) e di manipolazione (approccio pratico alla scultura) e apprendere ad utilizzarle in maniera corretta.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Scegliere tra le tecniche apprese quella più idonea all’effetto espressivo da raggiungere.</li> <li>– Usare materiali diversi (anche riciclati) per “fare arte”.</li> <li>– Applicare gli elementi base del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, colore.</li> <li>– comprendere il significato di un “compito di realtà” e imparare gradualmente a progettare il proprio elaborato a seconda dello scopo da raggiungere.</li> </ul>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Approfondimento delle tecniche grafiche, plastiche e di colorazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– colorare con la polvere: gessetti su carta (arte primitiva);</li> <li>– la tecnica del graffito: graffito con pastelli a cera (arte primitiva);</li> <li>– usare la matita nera morbida (3B-6B): riprodurre bassorilievi con la tecnica della quadrettatura (arte antica);</li> <li>– incidere o colorare segni e simboli (arte antica): <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le incisioni su superficie di argilla;</li> <li>▪ incisione su tavolette di cera: la scrittura romana (intervento di esperto);</li> </ul> </li> <li>– usare matite colorate (disegnare geroglifici egiziani);</li> <li>– manipolare l’argilla: il bassorilievo assiro;</li> <li>– realizzare un’opera a sbalzo su rame: la maschera di Agamennone/ decorazioni vascolari naturalistiche greche;</li> <li>– usare matite colorate con campitura uniforme: pittura egizia (arte antica) il rosone gotico (arte medioevale);</li> <li>– il collage: imitazione di un mosaico paleocristiano o romanico (arte medioevale);</li> <li>– la tecnica della miniatura medioevale: il capolettera miniato in foglia d’oro (laboratorio con esperti – arte medioevale).</li> </ul> </li> <li>2. <b>I motivi decorativi nella storia dell’arte e l’uso della geometria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l’ordine architettonico greco (biro 0,5-0,7mm ad inchiostro non cancellabile);</li> <li>▪ la decorazione geometrica modulare (matita colorata);</li> <li>▪ geometria e architettura al Borgo Medioevale di Torino (uscita didattica – attività interdisciplinare)</li> </ul> </li> <li>3. <b>Eseguire “compiti di realtà”:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ creare il segnalibro del proprio diario scolastico (test d’ingresso – tecnica e soggetto liberi);</li> <li>▪ partecipazione al concorso <i>Premio Lyra: “Cento di questi anni”</i> (progettazione di un elaborato di classe).</li> </ul> </li> </ol>
Interdisciplinarietà	<p>Il metodo adottato, come si può desumere dalle attività previste ed elencate al punto precedente, prevede la costante associazione della parte pratica all’acquisizione di conoscenze/competenze nella storia dell’arte. Nel pieno rispetto di tale ottica, si ricercherà il collegamento interdisciplinare ogniqualvolta sia possibile. In particolare, sono emerse già in fase di programmazione le seguenti opportunità di collegamento:</p> <p><u>Materie coinvolte:</u> storia, matematica.</p> <p><u>Argomenti condivisi:</u></p> <p>- aspetti delle civiltà preistorica, greca, romana, medioevale.</p>



	- figure geometriche.
Monitoraggio	L'insegnante effettuerà un costante monitoraggio sul lavoro pratico svolto in classe, osservando gli allievi sia nella fase di organizzazione sia nell'esecuzione (correttezza dei procedimenti adottati e metodo di lavoro).
Verifica	Gli elaborati, i manufatti prodotti, il quaderno- <i>dossier</i> costituiscono una costante verifica <i>in itinere</i> del lavoro svolto e della progressiva maturazione negli allievi di nuove competenze.
Valutazione	La valutazione di tutte le prove pratiche formulerà il voto in decimi sulla base dei seguenti indicatori generali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Originalità dell'elaborato/del manufatto e aspetti creativi.</li> <li>- Impegno nell'esecuzione/serietà del lavoro in classe/puntualità nella consegna.</li> <li>- Attinenza del prodotto alla consegna data.</li> <li>- Completezza e rigore nell'esecuzione dell'elaborato/del manufatto.</li> <li>- Corretto uso della tecnica scelta o richiesta.</li> </ul> <p>Per prove specifiche tali indicatori potranno essere sostituiti o integrati da descrittori maggiormente idonei al lavoro proposto.</p>

<b>UNITÀ 2</b>	
<b>APPRENDERE ED USARE IL LINGUAGGIO VISIVO</b>	
Compito unitario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rilevare, nelle opere d'arte studiate o nelle immagini proposte, le principali coordinate del linguaggio visivo e dei codici espressivi; coglierne il valore e l'importanza nell'economia dell'opera o in vista della comunicazione.</li> <li>- Imparare ad usare consapevolmente ed in maniera adeguata nei propri elaborati codici visivi semplici.</li> </ul>
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.</li> <li>- Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</li> </ul>
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Educativi/trasversali</u>: acquisire progressivamente ed applicare costantemente un metodo rigoroso ed efficace per analizzare un'immagine o un'opera d'arte; raggiungere un buon grado di consapevolezza, che permetta di accostarsi alle opere e alle immagini in maniera non passiva, ma critica e curiosa di indagarne i significati.</li> <li>- <u>Didattici</u>: riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le</li> </ul>

	preferenze e lo stile espressivo personale.
Obiettivi specifici classe I	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad osservare con ordine e con metodo.</li> <li>- Imparare a leggere le immagini e le opere d'arte attraverso l'analisi degli elementi-base del linguaggio visivo, anche secondo linee guida fornite dall'insegnante.</li> <li>- Conoscere le basi della teoria dei colori.</li> <li>- Saper identificare i principali elementi grafici che compongono un'immagine o un messaggio visivo: punto, linea, superficie, colore.</li> <li>- Saper utilizzare il punto con funzione espressiva.</li> <li>- Saper usare la linea con funzioni espressive diverse.</li> <li>- Saper utilizzare la superficie in modo espressivo.</li> <li>- Utilizzare il colore a seconda dello scopo da raggiungere.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi guidata di opere d'arte e immagini, focalizzando l'attenzione sugli elementi del linguaggio visivo.</li> <li>- Lettura autonoma di semplici immagini e di opere in cui applicare il metodo e i codici appresi.</li> <li>- Percorso trasversale sulla comunicazione: raccontare con le immagini nell'antichità e nel medioevo (dal libro dei morti alla colonna traiana, ai bassorilievi delle cattedrali).</li> <li>- Esercitazioni sulla linea e il segno (disegno a matita nera) per far acquisire i concetti di pulizia del tratto e del foglio, controllo e continuità della linea.</li> <li>- Esercizi pratici per scoprire l'espressività della linea e del segno (uso delle matite colorate).</li> <li>- Esercitazioni su punto, superficie, <i>texture</i> e riflessione sul loro uso espressivo.</li> <li>- Esercizi mirati sulla teoria del colore (approccio laboratoriale: attraverso una serie di disegni i ragazzi acquisiranno progressivamente il concetto di colori primari, secondari e complementari, tonalità, colori puri e miscele).</li> </ul>
Interdisciplinarietà	<p>Materie coinvolte: tecnologia</p> <p>Argomenti condivisi:</p> <p>- materiali e <i>texture</i>.</p>
Monitoraggio	L'acquisizione dei contenuti verrà monitorata <i>in itinere</i> attraverso il lavoro in classe e attraverso le tavole prodotte dagli allievi.
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione di disegni in cui rispettare l'applicazione dei codici visivi studiati.</li> <li>- Semplici <i>test</i> o colloqui teorici per verificare l'acquisizione dei contenuti studiati.</li> </ul>
Valutazione	La valutazione degli elaborati prodotti seguirà i criteri esposti nell'U.d.A. 1; per la valutazione della parte teorica si farà riferimento alla tabella approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel PTOF d'Istituto (vedere oltre al paragrafo Valutazione).

<b>UNITÀ 3</b>	
<b>PARLARE DI ARTE</b>	
Compito unitario	Descrivere in maniera appropriata le opere d'arte e inserirle nel loro contesto storico-culturale.
Traguardi di competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>– Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>– Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> <li>– Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> </ul>
Obiettivi specifici classe I	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire le conoscenze-base relative all'evoluzione di architettura, scultura e pittura dell'arte antica (dalla preistoria al medioevo).</li> <li>– Inserire le opere studiate nel loro contesto storico-culturale.</li> <li>– Imparare a leggere un'opera d'arte rilevandone i principali elementi grafici, tecnici e strutturali.</li> <li>– Saper leggere le storie raccontate dalle immagini.</li> <li>– Imparare a confrontare prodotti artistici di epoche, autori e/o culture diverse.</li> <li>– Comprendere correttamente e conoscere la terminologia specifica della disciplina.</li> <li>– Usare correttamente la terminologia specifica della disciplina e il linguaggio settoriale.</li> </ul>
Attività previste	<p><b><i>Analisi e contestualizzazione delle opere d'arte.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Durante le lezioni si procederà ad analizzare alcune opere che testimoniano l'evoluzione dell'arte dalla Preistoria al Medioevo inserendole nel contesto che le ha prodotte e soffermandosi sulla funzione e il significato (espressivo e/o simbolico) dell'opera stessa. Si limiterà al massimo il ricorso alla lezione frontale per privilegiare metodi laboratoriali, collaborativi e partecipativi, in maniera da favorire un'acquisizione attiva dei contenuti da parte degli studenti.</li> </ul> <p><b><i>Una lingua per l'arte.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Parlare di arte comporta necessariamente da parte dello studente la comprensione e la capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia di base, che gli consentirà di descrivere a prima vista anche un'opera sconosciuta, a partire dalle informazioni ricavabili dalle didascalie e dalle caratteristiche deducibili da una</li> </ul>

	osservazione attenta. L'acquisizione dei termini tecnici sarà tuttavia graduale: essi verranno spiegati a mano a mano che s'incontreranno nelle lezioni; si inviteranno poi gli studenti a rubricarli, definirli e studiarne il corretto valore.
Interdisciplinarietà	Materie coinvolte: storia e geografia  Argomenti condivisi:  - contesto storico-geografico che ha prodotto l'opera d'arte.
Monitoraggio	L'acquisizione dei contenuti sarà monitorata <i>in itinere</i> attraverso <i>test</i> o colloqui orali con cui il docente valuterà, oltre all'acquisizione dei contenuti, anche la correttezza e l'efficacia del metodo di lavoro. A questo fine verrà controllato e costituirà elemento di valutazione anche il materiale di studio prodotto dall'allievo autonomamente o su richiesta dell'insegnante.
Verifica	È prevista nel corso dell'anno la somministrazione di almeno un testo argomentativo o misto con quesiti tipo INVALSI.
Valutazione	L'espressione del voto in decimi sintetizzerà quanto emerso dalla valutazione dei seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei caratteri fondamentali dell'arte del periodo esaminato.</li> <li>- Uso della corretta terminologia per descrivere un'opera d'arte.</li> <li>- Capacità di rilevare e descrivere le tecniche impiegate.</li> <li>- Capacità di inserire le opere nel contesto storico-culturale che le ha generate.</li> <li>- Capacità di rilevare e descrivere la funzione o il significato espressivo e simbolico delle opere d'arte.</li> <li>- Capacità di confrontare opere di autori o epoche diverse.</li> </ul>

<b>UNITÀ 4</b>	
<b>SCOPRIRE, CONOSCERE, TUTELARE IL PATRIMONIO ARTISTICO</b>	
Compito unitario	"Fare esperienza" di quanto, anche nel territorio "vicino", sia ricco il patrimonio artistico e culturale italiano; imparare a conoscere i luoghi deputati alla conservazione; scoprire i "mestieri" che hanno a che fare con l'arte e con la sua conservazione e valorizzazione.
Traguardi di competenza	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> <li>- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>
Obiettivi specifici classe I	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere progressivamente coscienza della ricchezza del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio, ma anche italiano e straniero.</li> <li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza della conservazione</li> </ul>

	<p>dei beni culturali e dei problemi che essa comporta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Familiarizzarsi con i luoghi e le strutture dedicate alla valorizzazione e alla conservazione delle opere d'arte: siti archeologici, mostre temporanee, collezioni permanenti, musei...</li> <li>- Conoscere le figure professionali che gravitano intorno al mondo dell'arte o che si occupano della conservazione dei beni artistici: il mestiere dell'archeologo, dello storico, della guida turistica...</li> </ul>
Attività previste	<p>Saranno soprattutto le esperienze pratiche (visite, uscite, laboratori con esperti, temi trasversali) a far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza dell'arte italiana e non solo, delle figure professionali che gravitano intorno al mondo dell'arte, delle strutture che sono deputate alla conservazione ed alla valorizzazione del nostro patrimonio. In particolare, si prevedono per quest'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visita al Borgo Medievale di Torino: ricostruzione (che diviene anch'essa arte) di un sito storico, con visita guidata e due attività pratiche (realizzazione di un capolettera miniato con i materiali e le tecniche usate dai monaci medievali e attività sulle competenze matematiche applicate al luogo di visita); riflessione su un mestiere: l'artigianato di qualità applicato all'arte.</li> <li>- Riflessione su un mestiere: l'archeologo.</li> <li>- Uscita didattica: Albenga e la via <i>Julia Augusta</i>: siti storici, visita al museo "Magiche trasparenze"; riflessione sulle caratteristiche e l'importanza dei musei nel mondo d'oggi; riflessione su un mestiere: la professione della guida turistica.</li> <li>- Laboratorio di scrittura romana: riflessione sul lavoro dello storico/dell'esperto.</li> <li>- Il restauro architettonico di una cattedrale gotica: Notre Dame di Parigi. I mestieri legati al restauro delle opere d'arte.</li> </ul>
Interdisciplinarietà	<p>Materie coinvolte: storia, geografia, matematica</p> <p>Argomenti condivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medioevo (il monachesimo, il feudalesimo)</li> <li>- Figure geometriche</li> </ul>
Monitoraggio	<p>Uscite didattiche e visite guidate saranno monitorate sia attraverso l'osservazione del docente relativa al comportamento fuori scuola, all'interesse e alla partecipazione alle varie attività proposte, sia attraverso gli esiti di eventuali attività laboratoriali o lavori assegnati proposti in collegamento con la visita.</p> <p>I laboratori con esperti in classe saranno anch'essi monitorati attraverso l'osservazione diretta del docente, il confronto con l'esperto e attraverso la valutazione del materiale prodotto.</p>
Verifica	Valutazione degli elaborati prodotti
Valutazione	<p>I criteri di valutazione delle uscite didattiche o dei laboratori proposti in scuola saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e capacità di ascolto durante le attività proposte.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle consegne nelle attività previste.</li> <li>- Capacità di interagire con gli adulti (docente/esperti/guide) attraverso osservazioni e domande.</li> <li>- Qualità del materiale eventualmente prodotto.</li> </ul>
--	---

<b>UNITÀ 5</b>	
<b>ARTE E TEATRO (Partecipazione all'attività multidisciplinare programmata collegialmente)</b>	
Compito unitario	Scoprire gli aspetti del teatro legati alle arti figurative (architettura e pittura)
Traguardi di competenza	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire la conoscenza del teatro dal punto di vista artistico.</li> <li>- Approfondire alcuni mestieri che gravitano intorno al teatro.</li> </ul>
Obiettivi specifici classe I	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nel teatro uno spazio creato per l'arte.</li> <li>- Imparare a conoscere i luoghi scenici deputati alla rappresentazione teatrale (in Grecia, a Roma, nel Medioevo).</li> <li>- Acquisire semplici nozioni di scenografia.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura architettonica del teatro greco.</li> <li>- Struttura architettonica del teatro romano.</li> <li>- I luoghi delle rappresentazioni medioevali: la chiesa, la piazza, la strada.</li> <li>- Le maschere tragiche in Grecia e a Roma.</li> <li>- Laboratorio di scenografia presso il Teatro Regio di Torino.</li> </ul>
Interdisciplinarietà	<p>Materie coinvolte: italiano, storia, geografia, lingue straniere</p> <p>Argomenti condivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'U.d.A. è parte di un tema trattato in maniera interdisciplinare e scelto collegialmente, cui parteciperà la maggior parte dei docenti della classe.</li> </ul>
Monitoraggio	<p>Per la parte più strettamente legata alla storia dell'arte la maturazione delle competenze sarà monitorata <i>in itinere</i> attraverso <i>test</i> o colloqui orali con cui il docente valuterà, oltre all'acquisizione dei contenuti, anche la correttezza e l'efficacia del metodo di lavoro. A questo fine verrà controllato e costituirà elemento di valutazione anche il materiale di studio prodotto dall'allievo autonomamente o su richiesta dell'insegnante.</p> <p>Gli aspetti pratico-laboratoriali saranno monitorati sia attraverso l'osservazione del docente relativa al comportamento fuori scuola, all'interesse e alla partecipazione alle attività proposte, sia attraverso il prodotto finale realizzato.</p>
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici <i>test</i> o colloqui per verificare l'acquisizione dei contenuti studiati.</li> <li>- Verifica del quaderno di lavoro e dei materiali di studio presentati.</li> <li>- Valutazione degli elaborati prodotti.</li> </ul>

Valutazione	<p>I criteri di valutazione delle uscite didattiche o dei laboratori proposti in scuola saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Attenzione e capacità di ascolto durante le attività proposte.</li> <li>– Rispetto delle consegne nelle attività previste.</li> <li>– Capacità di interagire con gli adulti (docente/esperti/guide) attraverso osservazioni e domande.</li> <li>– Qualità del materiale eventualmente prodotto.</li> </ul> <p>La parte teorica sarà invece valutata secondo i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza dei caratteri fondamentali delle architetture studiate.</li> <li>– Uso della corretta terminologia per descrivere le strutture teatrali greche e romane.</li> <li>– Capacità di inserire le opere nel contesto storico-culturale che le ha generate.</li> <li>– Capacità di confrontare strutture di epoche diverse.</li> </ul>
-------------	---

## **6. Contenuti minimi**

<b>UNITÀ 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso adeguato degli strumenti base (matita, lapis).</li> <li>- Capacità di applicare correttamente almeno una delle tecniche più complesse sperimentate.</li> </ul>
<b>UNITÀ 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper descrivere, anche in maniera semplice, che cosa s'intende per linguaggio visivo.</li> <li>– Orientarsi in misura sufficiente sull'uso del punto, della linea, della superficie.</li> <li>– Conoscere la distinzione tra colori primari e secondari.</li> <li>– Sapere quali sono i colori primari e quelli secondari.</li> </ul>
<b>UNITÀ 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Concetti fondamentali relativi a pittura, scultura e architettura.</li> <li>– L'arte preistorica: le pitture e le incisioni rupestri.</li> <li>– L'arte greca: il tempio e gli ordini architettonici.</li> <li>– L'arte romana: la città romana.</li> <li>– L'arte paleocristiana: dalla basilica pagana alla basilica cristiana.</li> <li>– L'arte bizantina: il linguaggio simbolico dei mosaici.</li> <li>– L'arte medievale: dalla chiesa romanica alla cattedrale.</li> </ul>
<b>UNITÀ 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere la struttura del Borgo Medioevale di Torino.</li> <li>– Conoscere la struttura di Notre Dame di Parigi e i problemi principali legati al suo restauro.</li> </ul>
<b>UNITÀ 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere nelle linee fondamentali la struttura del teatro greco.</li> <li>– Conoscere nelle linee principali la struttura del teatro romano.</li> </ul>

## **7. Tempi**

Si precisa che le Unità di Apprendimento precedentemente illustrate non debbono essere lette come parti da svolgersi in maniera diacronica: ciascuna attività proposta, infatti, sarà affrontata in maniera tale da mettere in luce aspetti che per pura comodità di classificazione sono state inseriti in U.d.A. diverse: a solo titolo di esempio, l'esame di un graffito preistorico permetterà in momenti diversi di soffermarsi su elementi di storia dell'arte, di introdurre il discorso sui codici visivi (il segno), di proporre attività pratiche. Ciò spiega perché nella tabella seguente le principali unità di apprendimento prevedono la distribuzione nell'intero anno scolastico.

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Unità 1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Unità 2		x	x	x	x	x	x	x	x	
Unità 3		x	x	x	x	x	x	x	x	
Unità 4			x	x	x		x	x		
Unità 5		x	x				x	x		

## 8. Metodologia

L'approccio metodologico scelto privilegerà al massimo le attività di carattere laboratoriale e le tecniche basate sulla didattica costruttivista: questo significa da un lato che si limiteranno nel numero le lezioni frontali a vantaggio di tutte le metodologie attive e partecipative (lezione dialogata, *cooperative learning*, *learning by doing*, *problem solving*, *peer education*, *flipped classroom*, ma anche lavori di gruppo, lavoro a coppie...), dall'altro che saranno ridotti i tempi di spiegazione del docente sia per adeguarsi alle reali capacità di concentrazione degli allievi sia per favorire l'apprendimento come scoperta autonoma.

Sarà dato spazio anche alle TIC applicate al mondo dell'arte, in particolar modo fornendo l'apporto previsto nell'acquisizione di competenze digitali (uso di Word – immagini) e sfruttando le possibilità offerte dalla *classroom* virtuale e dai programmi di *Google Suite for education*.

Sarà dato rilievo anche ad una corretta acquisizione del metodo di studio e di lavoro sia attraverso il perseguimento degli obiettivi enunciati (in particolar modo a quelli afferenti alle competenze chiave) sia attraverso il potenziamento delle abilità specifiche della disciplina (ordine e pulizia degli elaborati, rispetto delle consegne, rispetto delle scadenze, cura dei materiali di lavoro).

## 9. Attività di recupero e potenziamento

Il recupero (in caso si rendesse necessario) sarà svolto prevalentemente in itinere e in orario curricolare prevedendo per l'allievo che si trovasse in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati attività individualizzate e graduate in maniera tale da fargli raggiungere un livello di conoscenze, abilità e competenze almeno pari agli obiettivi minimi.

Le attività di potenziamento saranno anch'esse gestite prevalentemente negli orari curricolari attraverso percorsi comuni e/o differenziati miranti a valorizzare le eccellenze o a far emergere le attitudini dei discenti.

A seguito dell'intervento di recupero sarà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso apposita prova valutata, scritta o orale.



## **10. Materiali e strumenti**

- Libro di testo (ANDREUCCI, VILLORESI, *Galleria d'arte* 2 tomi – linguaggio visuale e storia dell'arte - Atlas).
- Raccoglitore ad anelli formato protocollo con fogli a quadretti.
- Strumenti artistici (*lapis*, fogli da disegno, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, foglio di rame per sbalzo, forbici, colla, materiali di recupero).
- Laboratorio d'informatica.
- Materiale audiovisivo.
- Videoproiettore.
- Fotocopie fornite dal docente.

## **11. Verifiche**

Le verifiche saranno frequenti (si prevede di disporre, al termine di ogni quadrimestre, di un numero di elementi più alto rispetto al numero minimo fissato nelle riunioni di dipartimento e recepite dal Collegio dei docenti) sia per permettere al docente un attento monitoraggio delle prestazioni e della maturazione delle competenze sia per abituare i ragazzi a veder valutato e, successivamente, ad autovalutare il proprio lavoro. Tale impostazione dovrebbe anche contribuire a ridurre i fattori ansiogeni legati alle prove, poiché il momento della verifica dovrà gradualmente essere vissuto come un fatto costante e normale della lezione. Il lavoro svolto sarà verificato sia attraverso il controllo sistematico del materiale di studio e di lavoro (quaderno, disegni, mappe, schemi...) sia attraverso prove di diverso tipo: per quanto riguarda la storia dell'arte, esse potranno essere colloqui orali, test semistrutturati o ad alta strutturazione, quesiti tipo Invalsi. Per quanto riguarda invece il disegno, ogni tavola prodotta costituirà un momento di verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi all'argomento trattato.

## **12. Valutazione**

La valutazione sarà il più possibile trasparente ed oggettiva. Per raggiungere questi obiettivi, ciascuna prova scritta o grafica sarà valutata sulla base dei criteri esplicitati nella presente programmazione in cui ad ogni indicatore/criterio di correzione corrisponde un peso nel valore globale della prova. Tale metodica sarà alla base del voto numerico assegnato in decimi.

Nei test strutturati o semistrutturati la percentuale ottenuta rispetto al massimo ipotizzabile sarà trasformata in voto secondo la tabella approvata nel P.T.O.F. della scuola e a cui si rimanda.

Il voto assegnato sul documento di valutazione (unico per prove scritte, pratiche e orali) sarà determinato a partire dal risultato derivante da due diverse medie: la prima conseguita nelle prove pratiche, la seconda nelle valutazioni della parte teorica (colloqui, test, materiali di lavoro). Si terrà poi conto dell'impegno dimostrato, dei progressi fatti registrare, dalla partecipazione alle lezioni e alle attività (anche facoltative).

Per la valutazione dei livelli di raggiungimento degli obiettivi si utilizzeranno i livelli stabiliti dalla Circolare Ministeriale n.3 del 13 febbraio 2015 relativa alla certificazione delle competenze:

- **A – Avanzato**: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

- B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Torino, 21 ottobre 2019

Prof. Riccardo DUCHEMINO